



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

►► Programmazione
Territoriale

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

**“Natural’Mente - Percorsi per
l'accessibilità sostenibile e la
valorizzazione dell'integrazione tra
spazio urbano e marino nel Comune
di Castelsardo”**

PT-CRP-20

Comune di Castelsardo

(Approvato con Delibera Giunta Regionale n°69/9 del 23 dicembre 2016)



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

PT-CRP- 20

Natural'Mente - Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo

L'anno duemilasedici, il giorno 28 del mese di Dicembre, tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dal Presidente della Regione Francesco Pigliaru e dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio Raffaele Paci e dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica Cristiano Erriu

e

Il Comune di Castelsardo, rappresentato dal Sindaco Franco Cuccureddu;

La Provincia di Sassari, rappresentata dall'Amministratore Straordinario Guido Sechi.

Premesso che

- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 è stato approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 6/5 del 24.2.2015 e prevede nell'ambito delle sue strategie, la Strategia 5.8 denominata "Programmazione Territoriale", la quale ha come obiettivo principale quello di mettere a sistema le esperienze derivanti dalle precedenti stagioni dello sviluppo locale attivate in Sardegna, integrando e territorializzando le politiche, gli strumenti e le risorse della Programmazione 2014-2020 con quelle ordinarie della Regione, anche nella logica di specializzarne il relativo utilizzo, favorendo il miglioramento qualitativo e duraturo del grado di coesione sociale di un'area e contribuendo ad attivare percorsi virtuosi di crescita del territorio regionale;
- la legge regionale del 9.03.2015, n. 5 (legge finanziaria 2015) all'art. 5 comma 16 prevede che, a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali siano definiti, in via prioritaria, attraverso il confronto con gli enti locali, gli interventi relativi ai Programmi integrati d'area (PIA) di cui alla legge regionale 26 febbraio 1996, n. 14 (Programmi integrati d'area), agli accordi di programma deliberati e sottoscritti cui non sono seguiti i provvedimenti di delega o convenzione ed ai progetti di sviluppo locale di cui sono stati avviati solo gli interventi a sostegno delle imprese;
- la L.R. n. 14/1996 e successive modifiche, L.R. 37/1996 e L.R. 32/1997, disciplina le modalità di definizione degli Accordi di Programma, prevedendo anche la possibilità di successivi atti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- aggiuntivi e rimodulazioni, in relazione ad ulteriori opere ed interventi integrativi del programma di interventi originario, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione;
- la Deliberazione G.R. n. 9/16 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per la realizzazione del modello di *Governance* per la Programmazione Unitaria 2014-2020", il Direttore pro tempore del Centro Regionale di Programmazione è stato nominato coordinatore dell'Unità di progetto di coordinamento tecnico della Programmazione Unitaria, con il mandato ad adottare gli atti necessari per la costituzione dell'Unità di progetto e delle segreterie tecniche della Cabina di regia e dell'Unità di progetto nonché, di concerto con il Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale, i conseguenti atti organizzativi;
 - la Deliberazione G.R. n. 9/22 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale", da mandato agli uffici dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di procedere con la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse per la presentazione delle proposte progettuali individuando nel Centro Regionale di Programmazione la struttura tecnica di supporto per la gestione e l'assistenza nella definizione dell'idea progettuale ed affidando alla Cabina di regia della Programmazione Unitaria, integrata con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, la verifica della coerenza con gli indirizzi contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo, delle proposte progettuali provenienti dagli Enti locali in forma aggregata e le relative fonti di finanziamento nel quadro della programmazione unitaria, che saranno approvate con Delibera di Giunta;
 - la Deliberazione G.R. n. 43/13 del 19 luglio 2016 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 5.8 Programmazione Territoriale - Indirizzi operativi";
 - la Determinazione del Centro Regionale di Programmazione n. 3114 REP n. 138 del 08.04.2015 approva l'Avviso e la Manifestazione di Interesse finalizzata all'acquisizione di proposte per la realizzazione di progetti in attuazione della Strategia regionale della Programmazione Territoriale;
 - l'art. 8 del sopra citato Avviso, che fa riferimento all'art. 5 comma 16 della L.R. n. 5 del 9.03.2015 (legge finanziaria 2015) e alla Deliberazione G.R. n. 9/22 sopra indicata, relativamente all'attività di ricognizione degli Accordi di Programma sottoscritti cui non sono seguiti provvedimenti di delega o convenzione, e dei Progetti di Sviluppo Locale di cui sono stati avviati solo gli interventi a sostegno delle imprese, al fine di avviare i tavoli di confronto con i soggetti interessati, per integrare o modificare la strategia e selezionare gli interventi



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ritenuti prioritari ed efficaci;

- tra gli Accordi che rientrano nella casistica di cui al sopra citato art. 8, rientra l'Accordo di Programma Quadro "Natural'Mente: interventi per la valorizzazione delle aree naturalistiche e percorsi per l'accessibilità al borgo medioevale nel comune di Castelsardo", sottoscritto il 31 luglio 2012 e approvato con D.P.G.R. n. 114 del 13.08.2012;
- detto Accordo benché approvato e sottoscritto in base all'art. 5 comma 1 della Legge Regionale n. 5 del 28/12/2009, non ha trovato attuazione per criticità finanziarie;
- le criticità sopra rappresentate sono state superate a seguito di specifici incontri coordinati dal Centro Regionale di Programmazione con il Comune di Castelsardo e la Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia. All'esito degli incontri si è convenuto di poter rimodulare gli interventi del precedente Accordo per complessivi euro 5.100.000,00, garantendo la copertura finanziaria parte con risorse regionali già assegnate, per euro 800.000,00, e la restante parte con altre fonti;
- nella Deliberazione n. 38/6 del 28/6/2016 in cui la Giunta Regionale ha approvato la "Riprogrammazione delle risorse del Piano d'Azione Coesione e istituzione dell'Azione "Progetti strategici di rilevanza regionale", che ha ricevuto il parere positivo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota Prot. 7183 del 31/08/2016, è stato inserito il Progetto di "Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo" al quale sono state assegnate risorse pari a euro 4.300.000,00;
- nel Progetto inserito nel PAC si conferma tutto il potenziale degli obiettivi dell'Accordo "Natural'Mente: interventi per la valorizzazione delle aree naturalistiche e percorsi per l'accessibilità al borgo medioevale nel comune di Castelsardo", e che possono essere richiamate le procedure previste nell'ambito della Programmazione Territoriale, in particolare per quanto concerne l'avvio del negoziato previsto all'art. 8 dell'Avviso citato;
- sono proseguite le interlocuzioni, anche in sede tecnica attraverso gli uffici del Centro Regionale di Programmazione e dell'Assessorato degli Enti Locali con il Comune di Castelsardo che hanno condotto alla rivisitazione degli interventi dell'Accordo "Naturalmente", dal punto di vista della fattibilità di alcune opere, delle fonti finanziarie, della dotazione complessiva di risorse e del cronoprogramma, che sono ridefinite come da allegati al presente Accordo ;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- l'Accordo di Programma e i relativi allegati inerenti il Progetto " Natural'Mente - Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo " sono stati identificati con il codice PT-CRP-20;
- in data 25.11.2016 si è tenuto il tavolo tecnico coordinato dal Centro Regionale di Programmazione con il Comune di Castelsardo e la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari, che ha condiviso gli interventi previsti nel presente Accordo di Programma Quadro.

Coerentemente con

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ed in particolare, con la Strategia 5.8 - Programmazione Territoriale, che prevede un approccio allo sviluppo locale inteso come *mainstream* delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso, in modo armonico, sostenibile e diffuso. Tale approccio risulta potenziato grazie all'attivazione di un sistema di *governance* della Programmazione Unitaria 2014-2020 e da una visione operativa dei diversi Fondi strutturali, che consentono la valorizzazione del potenziale di sviluppo dei territori. I percorsi di finanziamento dei progetti sono attivati per quei territori che hanno la capacità di leggere e affrontare i problemi alla scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato, con azioni coordinate che facciano riferimento agli obiettivi degli Assi prioritari dei diversi Programmi Operativi e consentano di conseguire la strategia dell'area, oppure di intervenire su filiere locali definite che siano in grado di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale. In tal senso, l'Ottimizzazione del Progetto "Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo" richiama la Strategia n. 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali": 5.6 "Politiche per le aree urbane", 5.8 "la Programmazione Territoriale"; richiama inoltre le Strategie n. 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese": 2.10 "Cultura, identità e sviluppo"; n. 4 "I beni comuni": n. 4.7.3 "Interventi di recupero e valorizzazione di beni architettonici del patrimonio costiero"; n. 4.11 "Il piano per i beni culturali".
- il POR FESR 2014-2020:
 - Asse Prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Priorità di investimento 4.e. "Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le zone urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione" - Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

mobilità sostenibile nelle aree urbane" - Azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub".

- Asse Prioritario VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici" - OT 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" - Priorità di investimento 6.c. "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" - Obiettivo Specifico 6.6 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale" - Obiettivo Specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione" - Azioni 6.7.1. "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

Considerato che

- le fasi del processo sono state realizzate in stretto raccordo tra la parti sottoscrittrici che, insieme all'Amministrazione Regionale, hanno costituito un Tavolo partenariale di lavoro, ai fini della condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione del presente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

PT-CRP-20

Natural'Mente - Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ne costituiscono allegati:

- a) La Scheda Azione (Allegato A Scheda Azione 1), all'interno della quali sono descritte le attività, il Soggetto Attuatore, l'Assessorato regionale competente, il cronoprogramma procedurale e il quadro finanziario;
- b) Il Quadro Finanziario dell'Accordo (allegato B).

Articolo 2

Oggetto e Finalità dell'Accordo

Il presente Accordo riguarda i "**Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo**", e ha come obiettivo generale quello di migliorare l'accessibilità e la fruibilità sostenibile tra l'area urbana e le zone a mare, per consentire al Comune di Castelsardo di migliorare l'offerta di servizi per il turismo ed incrementare il numero delle presenze anche nei mesi non estivi.

Con il presente Accordo viene conseguentemente rimodulato il precedente Accordo, "Natural'Mente: interventi per la valorizzazione delle aree naturalistiche e percorsi per l'accessibilità al borgo medioevale nel comune di Castelsardo", sottoscritto il 31 luglio 2012 e approvato con D.P.G.R. n. 114 del 13.08.2012.

Articolo 3

Quadro programmatico e finanziario

La copertura finanziaria degli interventi dell'Azione oggetto del presente Accordo ammonta a euro 5.100.000,00, secondo l'articolazione attuativa descritta nella Scheda Azione (Allegato A Scheda Azione 1) e in quella sintetica rappresentata nel Quadro Finanziario dell'Accordo (allegato B), ed è assicurata da due fonti finanziarie: risorse del bilancio regionale pari a euro 800.000,00 iscritte nel Capitolo SC04.2635 annualità 2016, associato al CDR 00.04.02.06, ed euro 4.300.000,00 iscritti sul Capitolo SC08.6646 associato al CDR 00.04.02.06, previsti nella Deliberazione n. 38/6 del 28/6/2016 in cui la Giunta Regionale ha approvato la "Riprogrammazione delle risorse del Piano d'Azione Coesione e istituzione dell'Azione "Progetti strategici di rilevanza regionale", che ha ricevuto il parere positivo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota Prot. 7183 del 31/08/2016, nella quale è stato inserito il Progetto di "Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo", già nella disponibilità dell'Assessorato Enti Locali - Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari.

Tali stanziamenti trovano copertura finanziaria nelle risorse del Fondo Unico PAC, di cui alla D.G.R. n. 54/2 del 07.10.2016.

Articolo 4

Struttura di indirizzo e *governance* dell'Accordo

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è costituita, presso il Centro Regionale di Programmazione, una struttura consultiva di indirizzo e *governance* dell'Accordo, composta dai sottoscrittori del presente accordo o loro delegati, con il supporto del Responsabile dell'Accordo - Centro Regionale di Programmazione e dell'Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari, Responsabile dell'attuazione dell'Azione oggetto del presente Accordo.

La struttura di indirizzo e *governance* dell'Accordo, in particolare:

- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- esprime le proprie valutazioni sul rapporto inerente lo stato di avanzamento dell'Azione oggetto del presente Accordo, assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche degli interventi ricompresi nell'Azione oggetto del presente Accordo e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali.

Articolo 5

Impegni dei Soggetti Sottoscrittori dell'Accordo

La Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Castelsardo, in considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti, si impegnano a promuovere armonica e reciproca collaborazione ispirata ai principi costituzionali di leale cooperazione nell'esecuzione dell'Accordo di Programma per la migliore realizzazione, da parte dei Soggetti che sono responsabili dell'attuazione degli interventi, degli obiettivi in esso indicati.

La Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Castelsardo, si impegnano a garantire l'individuazione all'interno del proprio personale di adeguate professionalità da mettere a disposizione per l'attuazione dell'Accordo e del Progetto.

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo, Centro Regionale di Programmazione, si impegna a costituire uno specifico Gruppo Tecnico di supporto per l'attuazione dell'Azione oggetto del presente Accordo .

Il Centro Regionale di Programmazione, in qualità di soggetto responsabile dell'Accordo si impegna a rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori.

Il Centro Regionale di Programmazione, si impegna altresì, ad attivare tutti gli strumenti necessari a garantire l'ottimale conseguimento degli obiettivi del presente Accordo, secondo le indicazioni della struttura di indirizzo e Governance dell'Accordo, di cui al precedente art. 4.

La Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Castelsardo, si impegnano a coordinare le proprie iniziative con le attività previste nel presente Accordo, sottoponendole preventivamente alla valutazione della struttura di indirizzo e *governance* dell'Accordo di cui al precedente art. 4.

Tutte le parti si obbligano ad attivarsi per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo.

Articolo 6

Modalità attuative dell'Accordo

Il Soggetto Attuatore degli interventi è individuato nella Scheda Azione (Allegato A Scheda Azione 1) e nel Quadro Finanziario dell'Accordo (Allegato B) allegati al presente Accordo ed è il Comune di Castelsardo, che si impegna ad assumere tutti i provvedimenti amministrativi di propria competenza, nel rispetto della normativa vigente, per dare attuazione agli interventi contenuti dell'Azione oggetto del presente Accordo, e a concludere la realizzazione degli stessi secondo quanto previsto nella Scheda Azione (Allegato A1) e nel rispetto del cronoprogramma.

Il Responsabile dell'attuazione dell'Azione oggetto del presente Accordo, individuato nel precedente art. 4, è l'Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari, e si impegna ad assumere tutti i provvedimenti amministrativi di propria competenza, nel rispetto della vigente normativa, dei provvedimenti di delega e convenzione attuativa.

I soggetti sopra individuati sono tenuti al rispetto delle regole di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto previsto da ciascuna fonte di finanziamento e, in particolare, per quanto concerne il PAC compresa l'alimentazione delle sezioni del sistema SMEC che riguardano l'Azione oggetto del presente Accordo. Inoltre, al completamento dell'intervento dovranno procedere alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi con il popolamento degli indicatori previsti nella Scheda Azione 1. Di tali attività devono dare comunicazione al Centro Regionale di Programmazione secondo le scadenze trimestrali previste per le attività di monitoraggio.

I soggetti responsabili sono tenuti, altresì, al rispetto dei seguenti obblighi:

- nominare un referente tecnico per la costituzione di un Gruppo Tecnico Regionale di supporto, di cui al successivo art. 7, al fine di gestire in modo coordinato l'attuazione degli interventi previsti nel presente Accordo;
- predisporre le certificazioni relative a tutte le spese effettuate con riferimento agli impegni giuridicamente vincolanti assunti;
- consentire l'espletamento di tutti i controlli, gli accertamenti tecnici e amministrativi ritenuti necessari od opportuni in corso di realizzazione delle opere;
- rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici e le disposizioni contenute nella normativa di settore;
- rispettare la normativa vigente in materia di Valutazione di incidenza e di Valutazione di impatto Ambientale;

- garantire in tutte le fasi di attuazione il rispetto degli obiettivi orizzontali dello sviluppo sostenibile e di pari opportunità tra donne e uomini e di non discriminazione, in base agli artt. 7 e 8 del Reg. (Ce) 1303/2013.

Articolo 7

Gruppo Tecnico Regionale di supporto ai soggetti responsabili dell'attuazione dell'Azione e degli interventi

Il Gruppo Tecnico Regionale è costituito ed è coordinato dal Centro Regionale di Programmazione, se necessario integrato di volta in volta da personale di altre Direzioni Generali dell'Amministrazione Regionale, dagli esperti e dai tecnici nominati dall'Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari e dal Comune di Castelsardo, anche al fine di superare eventuali criticità siano rilevate e si possano risolvere celermente, per consentire la corretta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dal presente Accordo e dalla convenzione attuativa.

Articolo 8

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

Nel Quadro Finanziario dell'Accordo (allegato B) sono individuati gli interventi, l'Assessorato regionale Responsabile per l'attuazione dell'Azione ovvero la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari, il Soggetto attuatore dell'Azione Comune di Castelsardo, le fonti finanziarie e le risorse individuate per la realizzazione degli interventi.

Le Parti si danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese, tipiche di ogni tipologia di fonte di finanziamento.

In seguito alla stipula della convenzione attuativa, la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari procederà al trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore Comune di Castelsardo, secondo le modalità previste nei cronoprogrammi procedurali e finanziari allegati alla convenzione attuativa.

Articolo 9

Modifica dell'Accordo, riprogrammazione dell'Azione, economie

Le modifiche dell'Accordo saranno disciplinate dalla L.R. n. 14/1996 e successive modifiche, L.R. 37/1996 e L.R. 32/1997 (PIA), che sancisce le modalità di definizione degli Accordi di Programma, prevedendo anche la possibilità di successivi atti aggiuntivi e rimodulazioni, in relazione ad ulteriori opere ed interventi integrativi del programma, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione.

L'Accordo potrà essere, pertanto, modificato secondo le procedure previste nella normativa sopra richiamata, laddove si tratti di rimodulazioni di natura sostanziale.

Si potrà altresì procedere, con successivi atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo, anche utilizzando le economie derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo, anche in osservanza delle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento.

Articolo 10

Esercizio del potere sostitutivo e sanzioni per inadempimento

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento imputabile.

Il Responsabile dell'attuazione dell'Azione, qualora accerti inadempienze a carico del Soggetto Attuatore provvede a:

- contestare l'inadempienza, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'intervento.

A seguito dell'eventuale dichiarazione di decadenza dell'intervento, il Responsabile dell'attuazione dell'Azione, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia ad una o più impegni previsti nell'Accordo, compromettendo così l'attuazione dell'Azione, sono poste a suo carico le spese sostenute per le attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Articolo 11

Risoluzione in via amministrativa dei conflitti

Il Soggetto responsabile dell'Accordo di cui all'art. 4, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nell'Accordo medesimo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, o anche d'ufficio, invita le parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di risoluzione dei conflitti.

Qualora si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige un verbale che impegna le parti all'osservanza degli impegni concordati.

Qualora le controversie permangono, la questione viene rimessa alla struttura di indirizzo di cui all'articolo 4.

Articolo 12

Trasparenza e Anticorruzione - Adozione Patti di Integrità

Il Soggetto Attuatore degli interventi si obbliga al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché all'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione di cui alla Legge n. 190 del 2012 e di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs n. 33/2013, con le modifiche di cui al D.lgs n. 97/ 2016.

Al fine di dare attuazione agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione, il Soggetto Attuatore provvederà a nominare un Responsabile/Referente per la Trasparenza e l'Anticorruzione e a darne tempestiva comunicazione .

Il Soggetto Attuatore si impegna alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R n.30/16 del 16.06.2015 e a condividere i modelli dei patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione e da Transparency International Italia.

Al fine di garantire il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione in conformità alla D.G.R n.8/8 del 19 febbraio 2016 di adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2018, il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, lo stato di attuazione dei Patti di Integrità.

Le parti si riservano la facoltà di attivare l'istituto della vigilanza collaborativa di cui all'art. 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art.4 del Regolamento in materia di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'Autorità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014.

Articolo 16

Sottoscrizione, effetti e tempi di realizzazione del Progetto di Sviluppo

Il presente Accordo sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati in formato digitale, approvato con decreto del Presidente della Regione Sardegna e pubblicato sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it e, in estratto, sul BURAS.

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Giunta con il quale si dà esecutività al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna nei limiti sopra indicati, a dare attuazione agli impegni previsti nell'Accordo.

Il presente Accordo dovrà essere attuato nei termini indicati nel cronoprogramma contenuto nella Scheda Azione, decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione attuativa con il Soggetto Attuatore.

Al presente Accordo di Programma si allegano i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso: Allegato A) Scheda Azione 1, Allegato B) Quadro Finanziario dell'Accordo.

Letto, approvato e sottoscritto



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma della Sardegna

Presidente

Francesco Pigliaru

(firma digitale)

Regione Autonoma della Sardegna

Assessore Programmazione, Bilancio, Credito e
Assetto del Territorio

Raffaele Paci

(firma digitale)

Regione Autonoma della Sardegna
Assessore Enti Locali, Finanze e Urbanistica

Cristiano Erriu

(firma digitale)

Comune di Castelsardo

Sindaco

Franco Cuccureddu

(firma digitale)

Provincia di Sassari
Amministratore Straordinario

Guido Sechi

(firma digitale)



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA





Allegato A

**NATURAL'MENTE - PERCORSI PER L'ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILE E LA
VALORIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE TRA SPAZIO URBANO E MARINO NEL
COMUNE DI CASTELSARDO
SCHEDA AZIONE A1**

A. AMBITO DI AZIONE

Valorizzazione delle aree naturalistiche e percorsi per l'accessibilità al borgo medioevale nel Comune di Castelsardo

B. RISULTATI ATTESI

Potenziamento del sistema di accessibilità e mobilità sostenibile per l'interazione tra ambito urbano e marino, al fine di valorizzare il potenziale attrattivo del Comune di Castelsardo ed incrementare l'offerta turistica e la presenza anche nei mesi cosiddetti di spalla.

C. OBIETTIVI

Gli obiettivi riguardano il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione nelle aree attrazione, attraverso anche la realizzazione di interventi per l'accessibilità sostenibile e l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale quali i percorsi pedonali e ciclabili, per incrementare le presenze turistiche soprattutto nei mesi non estivi e per allungare la stagione, interessando target turistici particolarmente attenti ad esperienze turistiche rispettose dei contesti urbani e naturalistici.

D. DESCRIZIONE INTERVENTI

L'azione prevede di incrementare l'accessibilità e la fruibilità sostenibile tra l'area urbana e le zone a mare, per consentire al Comune di Castelsardo di migliorare l'offerta di servizi per il turismo ed incrementare il numero delle presenze anche nei mesi non estivi attraverso:

- la creazione di un parco urbano naturale in località Lu Bagnu, attraverso la rinaturalizzazione del compendio ex "Palazzo degli americani" e la creazione di una connessione naturale con la spiaggia per migliorarne la fruibilità;
- il completamento dei percorsi pedonali e ciclabili di accesso al porto turistico ed alle spiagge;
- il completamento e la sistemazione dei percorsi pedonali per garantire l'accessibilità al Borgo medioevale.

E. RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Schede/Azioni	Risorse (euro)	Indicatore	Baseline	Target
Valorizzazione delle aree naturalistiche e percorsi per l'accessibilità al borgo medioevale nel Comune di Castelsardo	5.100.000	N. visitatori/anno	90.000	110.000
		Km di piste ciclabili realizzate	0	1



F. INDICATORI DI RISULTATO

Schede/Azioni	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Valorizzazione delle aree naturalistiche e percorsi per l'accessibilità al borgo medioevale nel Comune di Castelsardo	Incremento della dell'accessibilità e della fruibilità delle aree naturali per un turismo sostenibile	I dati sul miglioramento dell'accessibilità e sull'utilizzo dei mezzi sostenibili sarà verificato soprattutto con il Comune di Castelsardo
	Incremento della quota di spostamenti effettuati con mezzi di trasporto collettivi e sostenibili	

G. ATTIVITA' DI VALUTAZIONE

L'attività di valutazione sarà volta a verificare le ricadute dell'intervento, attraverso la rilevazione del numero delle presenze e del numero di utenti che usufruiscono dei percorsi pedonali e ciclabili, in collaborazione con il Comune di Castelsardo.

H. COERENZA PROGRAMMATICA

L'azione è coerente con diverse Strategie del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ed in particolare con la Strategia n. 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali": 5.6 "Politiche per le aree urbane", 5.8 "la Programmazione Territoriale"; si richiamano, inoltre, le Strategie n. 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese": 2.10 "Cultura, identità e sviluppo"; n. 4 "I beni comuni": n. 4.7.3 "Interventi di recupero e valorizzazione di beni architettonici del patrimonio costiero"; n. 4.11 "Il piano per i beni culturali". Per quanto concerne il PO FESR Sardegna 2014-2020, l'Azione è coerente con: Asse Prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Priorità di investimento 4.e. "Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le zone urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione" - Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" - Azione 4.6.4 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub"; Asse Prioritario VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici" - OT 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" - Priorità di investimento 6.c. "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" - Obiettivo Specifico 6.6 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale" - Obiettivo Specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione" - Azioni 6.7.1. "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

I. PROPONENTE

Comune di Castelsardo

J. ATTUATORE

Comune di Castelsardo

K. ASSESSORATO REGIONALE COMPETENTE

Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari.

L. QUADRO PROGRAMMATICO E FINANZIARIO

Il costo complessivo degli interventi ricompresi nella presente Azione ammonta a **euro 5.100.000,00**

Le risorse sono già nella disponibilità dell'Assessorato Enti Locali - Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari.

La copertura finanziaria è assicurata da due fonti:

- euro 800.000,00 di risorse del bilancio regionale
- euro 4.300.000,00 "Riprogrammazione delle risorse del Piano d'Azione Coesione e istituzione Azione "Progetti strategici di rilevanza regionale".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tali stanziamenti trovano copertura finanziaria nelle risorse del Fondo Unico PAC, di cui alla D.G.R. n. 54/2 del 07.10.2016.

Articolazione finanziaria per annualità

Annualità	2016	2017	2018	2019
	€ 800.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.550000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

M. CRONOPROGRAMMA

TASKS	2016				2017				2018				2019				2020			
	I	II	III	IV																
Individuazione progetti e beneficiari - Sottoscrizione convenzioni/Atti amministrativi			x	x	x															
Gara - Procedure di Appalto fino all'Aggiudicazione Definitiva						x	x	x												
Adozione impegno e contrattualizzazione beneficiari							x	x	x	x	x									
Esecuzione delle prestazioni							x	x	x	x	x	x	x	x	x					
Controlli/ collaudi (se ricorre)															x	x				



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

►► Programmazione
Territoriale

Allegato B

PT-CRP-20 APQ NATURAL' MENTE - PERCORSI PER L'ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILE E LA VALORIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE TRA SPAZIO URBANO E MARINO NEL COMUNE DI CASTELSARDO									
Codice Scheda Azione	Denominazione Azione	Descrizione interventi	Attuatore intervento	Assessorato competente	Costo investimento	Annualità e Fonti di finanziamento			
						CDR 00.04.02.06			
						Capitolo SC04.2635	Capitolo SC08.6646		
						2016 FR	2017 PAC	2018 PAC	2019 PAC
A1	Valorizzazione delle aree naturalistiche e percorsi per l'accessibilità al borgo medioevale nel Comune di Castelsardo	Creazione di un parco urbano naturale in località Lu Bagnu, attraverso la rinaturalizzazione del compendio ex "Palazzo degli americani" e la creazione di una connessione naturale con la spiaggia per migliorarne la fruibilità Completamento dei percorsi pedonali e ciclabili di accesso al porto turistico ed alle spiagge Completamento e la sistemazione dei percorsi pedonali per garantire l'accessibilità al Borgo medioevale	Comune di Castelsardo	Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio politiche per le aree urbane	€ 5.100.000,00	€ 800.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.550.000,00
TOTALE ACCORDO						€ 5.100.000,00			

